



## **Piano di lavoro annuale del docente**

*Pag. 1 di 6*

### **Piano di Lavoro Annuale del Docente**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Classe V sez. BIN**

**Disciplina STORIA**

**Docente SOAVE SOFIA**

**Data di presentazione 19 /10 /2021**



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.2 di 6

### Presentazione della classe

La V BIN è composta da venti allievi provenienti, nella quasi totalità, da Cassino e da paesi limitrofi, con contesti familiari nel complesso sereni, che demandano soprattutto alla scuola la formazione educativa e culturale dei ragazzi. Gli studenti sono tutti provenienti dalla classe quarta di questo istituto. Dalle prime settimane di didattica, la classe si presenta mediamente su livelli mediocri, alcuni elementi su livelli sufficienti e solo pochi su livelli buoni. Negli ultimi due anni di didattica a distanza molti studenti hanno riportato una preparazione frammentaria e lacunosa. Per cui la maggior parte della classe necessita di acquisire un metodo di studio più adeguato, con un impegno costante e continuo nel lavoro a casa. La classe, va continuamente sollecitata e stimolata al dialogo educativo per mantenere alto il livello di attenzione.

### Finalità educative

In accordo con la programmazione annuale del consiglio di classe, l'insegnamento della storia mirerà essenzialmente:

- a combattere gli istinti asociali;
- a sviluppare sentimenti di solidarietà;
- a dare coscienza che tra l'individuo e l'umanità c'è una serie di organizzazioni intermedie in cui concretamente l'uomo è chiamato ad operare e senza cui non gli è possibile realizzare pienamente la sua umanità;
- a sviluppare l'abito critico, seguendo il metodo della ricerca, dell'analisi e della discussione,
- a far capire che nella storia non c'è verità definitiva, bensì la ricerca di una migliore conoscenza della realtà passata.

Il metodo consisterà nel muovere dalle analisi e dalle testimonianze e dalle tesi contrapposte fino a risolvere i contrasti alla luce della coscienza e della mentalità presenti. Nella consapevolezza che si tratta di verità provvisoria che può e deve essere rimessa in discussione, al fine di abituare l'alunno alla misura, alla tolleranza e alla considerazione dei giudizi altrui.

Facendo ricorso a strumenti interpretativi di tipo economico, politico, sociale, culturale e psicologico si cercherà di abituare l'alunno a considerare anche la poliedrica attività umana. La valutazione non mirerà solo a misurare e giudicare, ma sarà soprattutto uno strumento per migliorare la qualità del lavoro.

### Obiettivi comportamentali-culturali

- Far emergere l'auto-consapevolezza dei diversi stili cognitivi;
- produrre abilità comportamentali di apprendimento autonomo ed efficace;
- percepire le valenze orientative delle diverse aree del sapere (risolvere problemi, lavorare in gruppo per obiettivi/progetti, assumere responsabilità);
- stimolare un'immagine di sé centrata sulla fiducia e l'autostima;
- favorire la percezione di fiducia e dell'accettazione dell'altro;
- identificare il gruppo come pluralità;
- produrre consapevolezza dei vincoli istituzionali come spazi di libertà;
- promuovere l'integrazione come dinamica tra uguaglianza e differenza.

**Obiettivi didattico-cognitivi****ABILITA'**

- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti.
- Utilizzare fonti, documenti e semplici testi storiografici, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica.
- Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Utilizzare le carte geografiche e tematiche per localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati.
- Utilizzare fonti, documenti e semplici testi storiografici, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica.
- Riconoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina.

**COMPETENZE**

- Saper distinguere le informazioni fattuali dalle interpretazioni storiografiche.
- Saper fare l'analisi guidata di fonti, documenti e semplici testi storiografici.
- Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati.
- Saper confrontare per analogie e differenze modelli politici di diversa origine.
- Saper contestualizzare un fatto e/o un fenomeno nell'ambito di un processo storico.

**Obiettivi specifici disciplinari:**

- Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali della seconda metà dell' '800 e della prima metà del XX secolo;
- Conoscere gli avvenimenti che portarono alla formazione del Regno d'Italia e all'evidenziarsi dei problemi post-unitari;
- Analizzare le dinamiche economiche e sociali che portarono alla seconda rivoluzione industriale;
- Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono al primo conflitto mondiale;
- Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze della crisi economica del 1929;
- Analizzare i tratti distintivi del regime fascista in Italia;
- Conoscere e comprendere i concetti-chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i modelli politici del Nazismo e dello Stalinismo;
- Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali del secondo conflitto mondiale;
- Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze dei principali conflitti che contrassegnavano l'età del mondo bipolare;
- Conoscere e comprendere le cause del crescente divario fra paesi ricchi e paesi sottosviluppati: terzo mondo;
- Comprendere le cause che hanno determinato il passaggio dal mondo bipolare al mondo globalizzato;
- Delineare i tratti distintivi del modello di sviluppo economico, sociale, nonché ambientale del mondo globalizzato del XXI secolo;

**Metodologie e strategie didattiche**



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.4 di 6

Si seguirà un tipo di “lettura” fondato sullo sviluppo cronologico, che è quello previsto dai nostri programmi ministeriali, integrato da ricerche monografiche e settoriali su periodi e nodi di particolare rilevanza.

Queste ricerche individuali e di gruppo, saranno guidate in modo da favorire il metodo storiografico e l'acquisizione dell'abito critico.

Pertanto, si ridimensionerà la storia militare e diplomatica e si tenterà di riprodurre le realtà sostanziali (politiche, economiche, religiose, sociali) partendo da ipotesi, dalla scelta di un'ottica particolare e dall'analisi dei testi e dei documenti.

### Mezzi e strumenti

Si farà uso di una metodologia mista che contemplerà la lezione frontale, la lezione interattiva, le esercitazioni pratiche, la discussione, il dialogo. Se necessario si farà uso di tecniche e strumenti interattivi.

### Verifiche e valutazioni

La valutazione non mirerà soltanto a misurare e giudicare, ma sarà soprattutto uno strumento per migliorare la qualità del lavoro e per renderlo più efficace.

L'analisi dell'errore, momento essenziale della verifica, diventerà uno strumento diagnostico fondamentale per impostare l'attività di recupero.

La valutazione delle prove sommative terrà conto dei livelli di apprendimento e degli altri elementi concordati nel consiglio di classe (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.) senza mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

### Criteri e metodi di valutazione

- Accertamento dei prerequisiti ed adattamento della didattica al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Analisi in itinere delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli allievi in relazione ai diversi livelli degli obiettivi programmati;
- Rilevazione dei progressi ottenuti mediante effettuazione di “pause didattiche”, “attività di sostegno” e interventi integrativi di recupero;
- Analisi globale dei risultati;
- Le prove dovranno essere caratterizzate da validità ed oggettività.

### Strutturazione della programmazione disciplinare

La programmazione disciplinare è stata suddivisa nei seguenti moduli, suddivisi per unità didattiche per rendere più snella, sia la fase di trattazione che quella di verifica dell'avvenuta assimilazione degli argomenti affrontati.



## Piano di lavoro annuale del docente

Pag.5 di 6

n° del modulo	Nome del modulo	n° u.d.	Unità di apprendimento	tempi
1	SECONDA META' dell'800	1	Formazione del Regno d'Italia e problemi post-unitari	
		2	Destra e Sinistra al potere	
		3	Età giolittiana	

2	IL PRIMO NOVECENTO	1	Società e cultura fra industrializzazione e Belle Epoque Le trasformazioni del sistema economico e industriale Nazionalismo e Imperialismo Gli scenari politici extra-europei L'Italia nell'età giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss	
		2	Le trasformazioni del sistema economico e industriale	
		3	Nazionalismo e Imperialismo Gli scenari politici extra-europei	
		4	Nazionalismo e Imperialismo	
		5	Gli scenari politici extra-europei	
		6	L'Italia nell'età giolittiana	
		7	La prima guerra mondiale	
		8	La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss	
				10h
3	L'ETA' DEI TOTALITARISMI	1	I trattati di pace e i problemi del primo dopoguerra	
		2	L'economia mondiale tra le due guerre: la crisi del 1929	
		3	L'Italia del primo dopoguerra: dallo stato liberale al Fascismo	
		4	L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti	

		5	L'età dei totalitarismi	
		6	La diffusione delle ideologie fasciste in Europa	
4	LA SECONDA GUERRA MONDIALE			8h
		1	La seconda guerra mondiale: le vicende del conflitto e la sua conclusione	
		2	L'Italia in guerra e la caduta del Fascismo	
		3	Guerra e memoria : la Shoah	
		4	I nuovi equilibri del dopoguerra: la divisione dell'Europa	
				10h
5	DAL MONDO DIVISO ALLA COSTRUZIONE DI UN NUOVO ORDINE MONDIALE	1	Dalla guerra fredda alla distensione	
		2	Decolonizzazione e neocolonialismo	
		3	L'Italia dalla ricostruzione agli anni Novanta	
		4	La società del benessere e la sua crisi: il boom economico	
				14h
6	SCENARI DEL MONDO DI OGGI	1	L'avvio della politica bipolare	
		2	Trasformazioni economiche e sociali nell'Italia del nuovo millennio	
		3	La globalizzazione	6h